



ADI ASSOCIAZIONE
PER IL DISEGNO
INDUSTRIALE

PRESS

Il Giurì del design ADI

Tra le manifestazioni del XXIV Compasso d'Oro un convegno a Palazzo Isimbardi sulla tutela della proprietà intellettuale nel settore del design.

La creatività è un valore, ma tutelarla dal punto di vista giuridico spesso è un'operazione complicata e lenta proprietà intellettuale, specie in campi particolari come quello del disegno industriale. Ma l'Italia ha uno strumento specifico, efficace e rapido, per dirimere le controversie in materia di design: il Giurì del design, un organismo costituito dall'ADI oltre 25 anni fa, per tutelare la creatività e l'originalità dei prodotti.

"Il Giurì del design", spiega il suo Presidente, l'avvocato Lorenzo Biglia, "è un organo collegiale composto da giuristi, imprenditori e progettisti che fin dalla sua nascita, agli inizi degli anni Novanta, si occupa della tutela del design.

"Il design nel corso degli anni si è elevato a fattore in grado di incidere sulle scelte d'acquisto dei consumatori, rappresentando un elemento concorrenziale. È inoltre la massima espressione di quella creatività italiana, riconosciuta e stimata in tutto il mondo, che ha generato vere e proprie opere d'arte. Proprio per tali motivi è sempre più importante rafforzare e tutelare adeguatamente il design.

"In questo quadro si inserisce l'attività del Giurì, che al momento dirime le controversie in applicazione di un Codice di Autodisciplina, ma che si sta adoperando per essere ufficialmente riconosciuto quale organo di mediazione e comunque per risolvere in arbitrato le controversie attinenti alla tutela del design."

Ne parlano a Milano, in un convegno, insieme con il Presidente Biglia, **Roberto Bichi**, Presidente del Tribunale di Milano, e **Remo Danovi**, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano, con l'intervento di designer che illustrano l'esperienza concreta della loro professione e giuristi specializzati nel settore della proprietà intellettuale.

XXIV Compasso d'Oro ADI

Convegno

Il Giurì del design ADI

Uno strumento rapido ed efficace per la tutela del design

21 giugno, ore 9.00

Palazzo Isimbardi, Sala degli Affreschi, via Vivaio 1, Milano

Saluti introduttivi:

Roberto Bichi, Presidente del Tribunale di Milano

Remo Danovi, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano

Ufficio stampa:

ALAM PER COMUNICARE

via Bramante 9

20154 Milano

tel. +39 023491206

alam@alampercomunicare.it



ADI ASSOCIAZIONE
PER IL DISEGNO
INDUSTRIALE

PRESS

Lorenzo Biglia, avvocato, Presidente del Giurì del design ADI, *Il Giurì del design: profili storico-istituzionali e rapporti con l'ordinamento statale*

Luciano Galimberti, Presidente ADI, *Problemi della tutela del disegno industriale*

Vincenzo Franceschelli, giurista, Università degli Studi di Milano Bicocca, *Problemi giuridici della tutela del disegno industriale*

Franco Caimi, imprenditore, *Giurì del design ADI: i vantaggi per le imprese*

Coffee break

Marc Sadler, designer, *Giurì del design ADI: i vantaggi per i designer*
Domenico Capra, avvocato, *La giurisprudenza del Giurì del design e quella dell'Autorità Giudiziaria a confronto*

Chiara Pappalardo, avvocato, *Esperienze autodisciplinari a confronto: il Giurì del Design ADI e il Giurì dell'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria*

Emanuele Montelione, avvocato, promotore del progetto "Marchi e Disegni Comunitari", *Il design come premio, i premi per il designer*

Mariella Balbis, avvocato, *Considerazioni conclusive*

Il convegno ha il patrocinio di Regione Lombardia, della Città Metropolitana di Milano, del Comune di Milano e dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

Sponsor tecnico: Kartell

Si ringrazia: Deloitte

Partner per la comunicazione: inLOMBARDIA

La partecipazione permette ai membri dell'Ordine degli Avvocati di ottenere 3 CFP e ai soci ADI di ottenere 2 CFP.

Ufficio stampa:

ALAM PER COMUNICARE

via Bramante 9

20154 Milano

tel. +39 023491206

alam@alampercomunicare.it